

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia di Udine
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
Legge Regionale 23.02.2007 n. 5

PIANO ATTUATIVO COMUNALE
“PIAZZA GIARDINO”
di iniziativa pubblica
(EX P.R.P.C. N. 8)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione illustrativa - Programma di attuazione - Relazione di spesa - Riepilogo
elementi numerici del PAC - Elenco certificati catastale - Elenco elaborati - Allegati

OTTOBRE 2011

PROGETTO

ARCHITETTO VITTORINO PETIZIOL
33053 Latisana (UD) - Via Giovanni da Udine, 9
Tel. 0431/521466 • fax 0431/511884 - e-mail studio@petiziol.191.it

COLLABORAZIONE

ARCHITETTO GIUSEPPE GENTILE

INDICE

SEZIONE I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA	2
1.1. Premessa	2
1.2. Stato di fatto	4
1.3. Conformità alle previsioni dello strumento generale, piani di settore, vincoli	6
1.4. Obiettivi e criteri informatori del Piano.....	7
1.5. Contenuti del Piano	10
1.5.1. Delimitazione dell'ambito – zonizzazione - vincoli	10
1.5.2. Tipologie d'intervento e previsioni planivolumetriche indicative.....	11
1.5.3. Progetto del verde.....	13
1.5.4. Infrastrutturazione dell'area.....	14
1.5.5. Norme di attuazione	15
SEZIONE II - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE.....	16
SEZIONE III - RELAZIONE DI SPESA	17
SEZIONE IV - RIEPILOGO ELEMENTI NUMERICI DEL PAC.....	22
SEZIONE V - ELENCHI CATASTALI	25
SEZIONE VI - ELENCO ELABORATI DEL PAC.....	26
ALLEGATI.....	28
1. Provvedimento di riconoscimento dell'interesse culturale dell'immobile denominato Sede municipale	29
2. Provvedimento di riconoscimento dell'interesse culturale dell'immobile denominato Edificio ex G.I.L.....	30
3. Estratto di mappa e certificati catastali	31
4. Soluzione planivolumetrica alternativa con eventuale cavea per manifestazioni e spettacoli all'aperto.....	32

SEZIONE I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1. Premessa

La presente relazione contiene gli elementi illustrativi concernenti il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica denominato "*PIAZZA GIARDINO*", redatto ai sensi dell'articolo 25 della Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e degli articoli 7 e 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

L'area d'intervento, della superficie di circa mq 20.000, è localizzata nel centro di San Giorgio di Nogaro, fra la strada regionale ex statale 14 "Triestina" (che nel tratto considerato assume la denominazione di Via Nazario Sauro) e le Vie Ippolito Nievo e Palladio, comprendendo il Municipio con la relativa piazza, il retrostante campo di calcio Germano Pez, oramai dismesso e ricostruito in altro luogo (attualmente il suo sedime è utilizzato come campo di sfogo), nonché alcuni edifici pubblici o di pubblica utilità, quali la palestra ex G.I.L. e l'edificio postale.

Ad esclusione dell'edificio postale, di proprietà di Poste Italiane S.p.A., tutte le aree e gli edifici interessati sono di proprietà comunale e le relative destinazioni rientrano nel novero delle attrezzature e servizi di scala comunale (standard).

Il PAC è predisposto in conformità alle previsioni della variante generale n. 39 al PRG, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 30 marzo 2011 e pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 10 agosto 2011, pur tenendo conto delle previsioni della precedente variante generale n. 24 di adeguamento alla L.R. 52/1991, approvata con deliberazione consiliare n. 78 del 21.12.2000, nonché delle successive varianti puntuali, fra cui quella relativa alla realizzazione della nuova palestra per la scherma.

Coerentemente con le previsioni insite nello strumento urbanistico generale e con le indicazioni emerse nella fase preparatoria mediante incontri con le competenti Commissioni comunali, il progetto è impostato verso la valorizzazione degli spazi liberi derivanti dal trasferimento del campo di calcio e l'integrazione dei medesimi con le attrezzature pubbliche presenti o previste nell'intorno, il tutto a costituire e connotare un "luogo centrale" caratterizzato dalla compresenza delle predette attrezzature, da un vasto parco all'inglese e da spazi lastricati ed attrezzati ad uso pedonale e per eventi all'aperto.

L'area d'intervento, insieme a quella limitrofa appartenente all'ex caserma Aprosio (a suo tempo trasferita al Comune), è stata un decennio addietro oggetto di un concorso di idee del quale si è tenuto conto nella fase d'impostazione del progetto, pur prendendo atto che, nel frattempo, l'area della ex caserma è stata utilizzata per realizzarvi attrezzature scolastiche, sportive e per la sicurezza e che, anche per una porzione dell'ex campo di calcio, è già in fase avanzata di programmazione la realizzazione di una palestra per la scherma.

Tenuto conto delle indicazioni ricevute in fase d'incarico, volte a privilegiare, nella parte residua, la realizzazione di una piazza-giardino, nell'impostazione del progetto si è ritenuto di riprendere alcune scelte che erano state alla base del progetto a suo tempo presentato in collaborazione con l'architetto Vittorio Zanfagnini di Udine (Capogruppo), in particolare con la realizzazione di un parco all'inglese posto in stretta relazione con

la piazza del Municipio (resa pedonale) e avente funzione di raccordo e “ricucitura” delle aree abitative e delle attrezzature poste nell'intorno, garantendo nel contempo una condizione di privacy e tranquillità ai fruitori del giardino, mediante la delimitazione dell'area con una cancellata e con un pergolo che la separa opportunamente dall'esterno.

La predetta impostazione è stata discussa fin dalle prime riunioni tenutesi con le competenti Commissioni comunali e via via affinata nel corso del lavoro, tenendo conto delle indicazioni e dei suggerimenti espressi dalle Commissioni medesime.

1.2. Stato di fatto

L'inquadramento urbano e l'accessibilità dell'ambito interessato dal Piano sono visualizzati nella TAV. A.1, che ne mostra anche l'accessibilità ed i rapporti con il contesto ed in particolare con le altre attrezzature di scala urbana (polo scolastico dell'obbligo e professionale con altre attrezzature centrali a sud, attrezzature sportive, scolastiche, sanitarie ed assistenziali a nord).

Gli elementi fisici principali che si rapportano con l'area, oltre alla citata ex statale 14 che attraversa tutto il centro urbano, sono dati dalla ferrovia Venezia-Trieste, che scorre a sud, dalla roggia *Corgnolizza* e relative fasce verdi di rispetto, nonché dalla strada provinciale 80, in direzione nord-sud, che collega la zona industriale dell'Aussa-Corno con l'autostrada.

Per la presenza del Municipio l'ambito d'intervento già si caratterizza, ma mediante il potenziamento delle funzioni insediate viene ancor meglio a connotarsi, come uno dei due poli del sistema centrale della cittadina di San Giorgio, costituito dall'asse ideale che comprende il Duomo con il relativo sagrato, la strada commerciale di Via Roma, la Chiesa della Madonna con la piazza Plebiscito e termina a Villa Dora, la quale costituisce il secondo polo del predetto sistema.

L'asse centrale così configurato è intersecato dalla ex statale 14, che determina un incongruo quanto inevitabile (almeno nel medio periodo) punto di conflitto, il quale potrà in qualche maniera essere mitigato e meglio risolto non appena realizzata la rotatoria attualmente in fase di progetto.

Lo stato di fatto fisico è altresì desumibile dalla Tav. A.2 che reca una veduta fotografica zenitale estesa al centro urbano riferita all'anno 2008. La stessa tavola riporta i vincoli paesaggistici che, del tutto marginalmente, interessano l'area e sono dati dalla fascia di rispetto della citata roggia *Corgnolizza*.

Sotto il profilo funzionale, analizzato nella Tav. A.3, si rileva una sostanziale omogeneità dell'insieme, in quanto totalmente destinato ad attrezzature pubbliche, compreso il campo di calcio declassato a seguito della realizzazione del nuovo stadio comunale.

Le predette destinazioni si integrano peraltro con quelle scolastiche e per la sicurezza esistenti verso ovest, formando un polo integrato di servizi.

Al fine della realizzazione delle future opere, ed in particolare delle pavimentazioni e degli spazi di verde pubblico, si ha motivo di ritenere che il fondo dell'ex campo di calcio possa costituire una base particolarmente idonea, in quanto ben sistemato e drenato.

Sotto il profilo dei vincoli "culturali" si rileva che entro il comparto sono presenti due immobili sottoposti a tutela "ope legis" ai sensi della Parte II, articolo 10 comma 1 del D.Leg.vo 22.01.2004, n. 42.

Il primo è costituito dalla Sede municipale di cui alla nota prot. n. 4860 d.d. 23.06.2010 con allegato provvedimento e relazione storico-artistica riportati in ALL. 1, ai quali si rimanda);

Il secondo è costituito dall'Edificio ex G.I.L. di cui alla nota prot. n. 4863 d.d. 23.06.2010 con allegato provvedimento e relazione storico-artistica riportati in ALL. 2, ai quali parimenti si rimanda);

Catastalmente l'ambito d'intervento occupa le particelle visualizzate ed elencate nella Tav. A.4, per una superficie catastale complessiva di mq 19.690, oltre a modeste superfici di contorno ricadenti entro le strade pubbliche e perciò prive di dati censuari.

La quasi totalità dei suoli e dei relativi fabbricati, con la sola esclusione della particella n. 446 ove sorge l'edificio postale, è di proprietà comunale.

La superficie fisica dell'ambito, ottenuta da misurazione grafica su base CTR, risulta essere di mq 20.308 e tale valore viene assunto come dato di progetto tenendo conto che, oltre alle consuete differenze fra superficie catastale e superficie reale, la modesta differenza fra i due dati può essere proprio data dalle superfici stradali incensite.

La predetta Tav. A.4 contiene anche l'assetto normativo principale dell'area, costituito dall'estratto della zonizzazione di PRG, di cui si dirà nel paragrafo successivo.

Riguardo al processo di formazione, si rileva che l'ambito d'intervento si colloca immediatamente a ridosso del centro urbano di impianto storico, come rappresentato nel Catasto Austriaco detto Napoleonico del 1836 (vedasi Tav. A.5).

Un'ipotesi di sistemazione a piazza giardino, del tipo di quelle che caratterizzavano i paesi del Friuli di maggiori dimensioni, perlopiù con funzioni di fiera-mercato ed in particolare di *foro boario*, pare desumersi dalla mappa del cessato censuario (fonte: geom. Francesco Zardo), senza data ma risalente presumibilmente ai primi decenni del secolo scorso, che viene riportata alla predetta Tav. A.5 insieme ad un'altra mappa del 1935, dalla quale si desume la presenza del Municipio inaugurato nel 1903, dello stadio, della casa della G.I.L. e della caserma dell'Esercito, ora passata alla Guardia di Finanza (l'attuale Duomo è invece riportato come previsione di progetto).

La rappresentazione planimetrica aggiornata dello stato di fatto, compresi i principali sottoservizi, è riportata nella Tav. A.6, contenente il rilievo planialtimetrico eseguito dal geom. Francesco Zardo.

1.3. Conformità alle previsioni dello strumento generale, piani di settore, vincoli

Le previsioni del vigente PRGC per l'area in argomento sono date principalmente dalla tavola "POC 02b" (riportata per estratto alla Tav. A.4) e dalle Norme Tecniche d'Attuazione, con particolare riferimento all'art. 29.3, relativo alla ZONA ATTREZZATURE MISTE PUBBLICHE A.M. soggetta a piano attuativo di iniziativa pubblica.

La totalità delle superfici interessate dal PAC è destinata ad attrezzature e servizi, secondo la seguente articolazione:

Verde sport pubblico (porzione di circa mq 3.985 dell'area VS33 "Zona sportiva pattinaggio" di mq 7.466 complessivi);

Attività miste di iniziativa pubblica (area A.M., altrimenti indicata come "Attività amministrative miste AM01" di mq 10.748,87);

Diritti democratici - culto (aree DD11 "Ufficio Postale" di mq 464 e DD16 "Municipio" di mq 2.690);

Parcheggi di relazione (area P08 "Ad uso Municipio" di mq 2.420)

Verde d'arredo (di superficie non indicata, ma che si suppone compresa in quella di cui al punto precedente).

Rispetto a tali previsioni, il PAC non prevede alcuna variante, ma solo precisazioni e adattamenti attuativi ed è perciò redatto in conformità allo strumento urbanistico generale, come da *Dichiarazione con dimostrazione tecnica relativa alla conformità urbanistica* contenuta nel fascicolo DICHIARAZIONI.

Riguardo ai piani di settore, dato che l'individuazione e la destinazione dell'ambito sono state operate dal nuovo PRGC, di recente entrata in vigore, si dà per scontato che la verifica riguardo alla coerenza con i piani di settore (che peraltro non risulta contemplino particolari previsioni inerenti l'ambito in questione) sia stata condotta in quella sede.

Per quanto riguarda i vincoli, come già accennato nel paragrafo relativo allo stato di fatto, si segnala:

- la presenza di una modesta porzione interessata da vincolo paesaggistico, determinato dalla fascia di rispetto della roggia Corgnolizza, ai sensi della parte III del D.Leg.vo 22.01.2004, n. 42;
- la presenza di due immobili sottoposti a tutela "ope legis" ai sensi della Parte II, articolo 10 comma 1 del D.Leg.vo predetto (Sede municipale ed Edificio ex G.I.L.);
- l'assenza di cose immobili soggette al vincolo storico e artistico "per dichiarazione", ai sensi della Parte II, articolo 10, commi 3 e 4 del D.Leg.vo medesimo.

1.4. Obiettivi e criteri informatori del Piano

Come accennato in premessa e coerentemente con le previsioni dello strumento urbanistico generale, il progetto è impostato verso la valorizzazione degli spazi liberi derivanti dal trasferimento del campo di calcio e verso l'integrazione dei medesimi spazi con le attrezzature pubbliche presenti o previste nell'intorno, il tutto a costituire e connotare un "luogo centrale" caratterizzato dalla compresenza delle predette attrezzature ed avente nel contempo la funzione di "parco urbano", composto sia spazi sistemati a parco all'inglese sia da spazi lastricati ed attrezzati ad uso pedonale e per eventi all'aperto.

Tenuto conto che, nel decennio trascorso dall'espletamento del concorso di idee citato in premessa, sono state realizzate o programmate alcune importanti strutture (pattinaggio coperto, caserma Carabinieri, palestra per la scherma), il piano si incentra nella definizione degli spazi "vuoti" e del sistema delle relazioni, evitando al minimo l'introduzione di nuovi manufatti, secondo i seguenti obiettivi e criteri:

1. Individuazione di una serie di funzioni proprie e intrinseche alla *Piazza giardino*, tali da connotarla come *Parco urbano*, con relative attrezzature, fra le quali:
 - a. Aree a verde pubblico sistemate a prato e alberate secondo la tipologia del parco all'inglese, con impiego prevalente di specie arboree ed arbustive autoctone e relative indicazioni didattiche (orto botanico delle specie locali) e formazione di una quinta alberata verso il pattinaggio coperto;
 - b. Aree attrezzate per il gioco bambini, differenziate per classi di età (3-6 e 6-11 anni);
 - c. Area attrezzata tipo *fitness natura* per attività ginnica di adulti e ragazzi, in prossimità delle attrezzature sportive esistenti o previste;
 - d. Spazio per manifestazioni all'aperto con parterre lastricato e predisposizione per montaggio schermo per proiezioni;
 - e. Eventuale cavea per manifestazioni, dotata di sedute fisse in pietra (come soluzione alternativa, non prescrittiva, rispetto al punto precedente);
 - f. Spazio per attività di ristoro (chiosco e pergolo bar) in prossimità delle attrezzature sportive;
 - g. Spazio attrezzato con piazzole per mostre, manifestazioni e mercatino all'aperto, dotato di sottoservizi;
 - h. Servizi igienici pubblici e magazzino manutenzioni, ottenuti mediante ristrutturazione dei manufatti all'ingresso su Via Nazario Sauro;
2. Riqualificazione della Piazza del Municipio, mediante:
 - a. Pedonalizzazione della piazza con idonea pavimentazione e sistemazione parcheggi sul margine;

- b. Mantenimento dell'attuale fontana monumentale;
 - c. Eventuale apertura di porticati di collegamento funzionale e percettivo sui due corpi laterali del Municipio e realizzazione eventuale scala di collegamento fra il medesimo e la piazza giardino, per integrare fra loro le due piazze e queste con il palazzo municipale;
3. Definizione di un sistema di relazioni interne alla piazza giardino e di questa con l'intorno, in maniera da porre la medesima in rapporto fisico-funzionale con il palazzo municipale e la relativa piazza anteriore, con le attrezzature sportive e scolastiche a ovest, con Via Palladio ed i previsti parcheggi a nord, con Via Ippolito Nievo a est, con l'edificio postale e con Via Nazario Sauro a sud nonché, attraverso la prevista rotatoria con relativi passaggi zebrati, con il piazzale del Duomo, con Viale Europa e con l'asse commerciale centrale di Via Roma, mediante:
- a. Formazione di percorsi pedonale e ciclopedonali interni alla piazza;
 - b. Previsione di idonei punti di accesso sui lati est, nord e sud, nonché dei due eventuali portici passanti sulle ali del Municipio;
 - c. Sistemazione delle aree perimetrali esterne alle due piazze (Piazza giardino e Piazza del Municipio);
 - d. Proposta di destinare a parcheggio l'area prossima alla caserma CC e al pattinaggio coperto, non necessaria per le attrezzature sanitarie a seguito della loro realizzazione altrove, in maniera da compensare la riduzione di posti auto conseguente alla pedonalizzazione della Piazza del Municipio;
 - e. Creazione di due posti auto per soste brevi (disabili e anziani) di fronte alla Posta;
 - f. Previsione di un accesso di servizio per manutenzioni e simili, con l'individuazione di alcuni stalli per automezzi municipali;
4. Definizione schematica dei principali elementi d'arredo urbano, dei materiali utilizzati, dei principali servizi nonché degli interventi di infrastrutturazione dell'area proposti, mediante:
- a. Definizione del sistema di recinzione con relativi cancelli, integrata con un pergolo perimetrale avente funzioni ombreggianti e di delimitazione e connotazione architettonica della piazza giardino;
 - b. Posa di attrezzature varie quali panchine, cestini, fontanelle acqua potabile, prevedendo il recupero di quelle presenti sull'area;
 - c. Previsione di due isole ecologiche, di cui una integrata con la centralina di decompressione del gas;
 - d. Definizione schematica delle reti dei sottoservizi;
 - e. Proposta di impianto di illuminazione con schema illuminotecnico;

- f. Copertura WI-FI dell'intera piazza giardino e installazione di sistema di videosorveglianza.

In conclusione, a differenza degli altri ambiti di pianificazione particolareggiata del centro di San Giorgio, caratterizzati perlopiù dall'edificazione storica pubblica e privata, il presente *PAC* si propone principalmente di definire l'organizzazione spaziale, funzionale e relazionale dei "vuoti urbani" presenti nell'area del Municipio e delle altre attrezzature presenti nell'intorno, in maniera da costituire e connotare un "polo integrato" di funzioni e servizi in grado di "fare sistema" e porsi in rapporto dualistico con l'altro polo riconoscibile entro il sistema centrale della cittadina di San Giorgio, costituito dall'insieme di Villa Dora, Piazza Plebiscito e Chiesa della Madonna.

1.5. Contenuti del Piano

1.5.1. Delimitazione dell'ambito – zonizzazione - vincoli

La delimitazione delle aree interessate dal piano è visualizzata nella Tav. P.1 "Zonizzazione di progetto" per una superficie complessiva, planimetrata sulla cartografia CTR, di mq 20.308 (la superficie catastale è di mq 19.690).

Quali elementi esterni di contorno, si è in particolare tenuto conto dell'area sportiva presente a ovest (pattinaggio coperto) e della nuova rotatoria prevista all'intersezione fra la strada regionale 14, Via Ippolito Nievo e Via Roma.

Premesso che tutto l'ambito è destinato ad attrezzature e servizi, di cui alcuni a scala comunale, la zonizzazione suddivide l'area nelle seguenti categorie:

1. Viabilità e trasporti, comprendente i parcheggi alberati di relazione e quelli per le biciclette;
2. Culto, vita associativa e cultura, comprendente il Centro civico – Municipio, la biblioteca locale e l'Ufficio postale;
3. Verde, sport e spettacoli all'aperto, comprendente il verde di arredo con fontane e monumenti, i percorsi e gli spazi pedonali di connettivo, il verde di quartiere con la piazza giardino e gli spettacoli all'aperto;
4. Sport, comprendente la palestra ex G.I.L. e la prossima palestra per la scherma;
5. Servizi e impianti tecnologici.

Sono inoltre individuati i principali percorsi ciclopedonali interni alla piazza giardino, alcune attrezzature del verde e gli eventuali portici passanti di collegamento visivo e pedonale attraverso i corpi laterali del Municipio.

Le quantità superficiali per ogni destinazione, raffrontate con quelle previste dal PRG, sono riportate nella tabella annessa alla tavola predetta ed al capitolo 4 della presente relazione.

A compensazione della prevista pedonalizzazione della Piazza del Municipio e del corrispondente stralcio di una superficie a parcheggio, quale intervento esterno al PAC è ipotizzata la realizzazione di un parcheggio di relazione di circa mq 1.470 in luogo dell'attrezzatura per assistenza e sanità "AS03" prevista in Via Palladio, tenuto conto da un lato dell'intervenuta realizzazione altrove di un poliambulatorio di ambito comprensoriale e dall'altro lato dell'opportunità di incrementare i posti auto a servizio delle attrezzature sportive presenti e previste in loco.

La tavola di zonizzazione riporta anche le categorie d'intervento per gli edifici e gli altri manufatti edilizi presenti o previsti entro l'ambito, in rapporto alle loro caratteristiche ed ai vincoli che li riguardano:

- a. Restauro - risanamento conservativo, per il Municipio e la palestra ex G.I.L. in quanto immobili tutelati quali "beni culturali";
- b. Ristrutturazione e ampliamento (eventuale) per l'edificio postale
- c. Recupero e/o demolizione con ricostruzione per i servizi igienici dell'ex stadio e per la baracca di servizio presente a sinistra dell'ingresso;
- d. Demolizione senza ricostruzione per le gradonate e per il muro di cinta;
- e. Nuova edificazione, per la palestra da schermo prevista in un progetto già approvato dall'Amministrazione.

Nei confronti dei vincoli culturali, dato atto che entro l'ambito non sono presenti cose immobili soggette al vincolo storico e artistico "per dichiarazione", ai sensi della Parte II, articolo 10, commi 3 e 4 del D.Leg.vo 22.01.2004, n. 42, in zonizzazione sono individuati due immobili (Sede municipale ed Edificio ex G.I.L.) sottoposti a tutela "ope legis" ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del predetto decreto, che recita:

"Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico".

I predetti due immobili sono stati sottoposti alla prescritta verifica e dichiarati "di interesse culturale" (vedasi i relativi provvedimenti, riportati in All. 1 e 2), pertanto rimangono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela previste dal predetto Decreto Legislativo e per essi il PAC prevede esclusivamente interventi conservativi, ricordando che qualsiasi intervento edilizio è soggetto al rilascio di nulla osta da parte della Soprintendenza per i Beni architettonici (articolo 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004).

Nei confronti dei vincoli paesaggistici, si rileva che, entro l'ambito, è presente una modesta porzione di suolo ricadente entro la fascia di m 150 dalla roggia "Corgnolizza" (art. 142 D.Leg.vo 22.01.2004, n. 42), che interessa una superficie di circa mq 350 destinata a piazza, posta all'innesto di Via Palladio su Via Ippolito Nievo.

Poiché non è certo se la predetta area ricade o meno fra i casi di esclusione contemplati dal comma 2 del predetto art. 142, si demanda al Comune, quale autorità competente all'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, la verifica di un tanto.

Ricordando che sono sottoposti a valutazione d'incidenza tutti i progetti di opere che possono avere un'incidenza significativa sui siti di importanza comunitaria (SIC) e sulle zone di protezione speciale (ZPS), per la trattazione di tali aspetti, secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005, si rinvia all'apposito elaborato commissionato ad altro professionista e da considerarsi a tutti gli effetti allegato al presente PAC. Stesso dicasi per la valutazione ambientale strategica (VAS) o, più probabilmente, per la relazione di verifica della non assoggettabilità alla medesima.

1.5.2. Tipologie d'intervento e previsioni planivolumetriche indicative

Gli obiettivi ed i criteri d'intervento enunciati al paragrafo 1.4 sono sviluppati nella Tav. P.2 "Indicazioni tipologiche e d'uso - Planivolumetrico indicativo di progetto".

La piazza giardino è delimitata da una cancellata a cavallo della quale si sviluppa un pergolo ombreggiante (vedasi Tav. P.3 "Particolari attrezzature e arredi") che copre sia il percorso pedonale interno (dotato di panchine) sia il marciapiede esterno.

Per l'ingresso principale da Via Nazario Sauro si prevede il recupero del portale di accesso all'ex stadio Germano Pez (sul retro del quale sono previsti i servizi igienici ed un magazzino per le manutenzioni), mentre viene previsto un ingresso anche in prossimità del monumento posto fra la palestra ex G.I.L. e le poste.

Da Via Palladio si accede mediante tre cancelli, dei quali quello più prossimo al Municipio ha dimensioni idonee all'accesso dei mezzi di servizio.

Un ulteriore accesso è posto verso la zona sportiva mentre, sul lato opposto, è prevista una scala esterna di raccordo con il pianerottolo interno dello scalone del Municipio, onde consentire un collegamento diretto fra la piazza giardino ed il palazzo comunale.

Presso la predetta scala sono previste le predisposizioni impiantistiche e di fondazione per il montaggio di uno schermo per proiezioni all'aperto.

La piazza è suddivisa al suo interno secondo le partizioni funzionali indicate al paragrafo precedente, con relative pavimentazioni e sistemazioni a verde.

Per le aree esterne si prevede una differenziazione delle pavimentazioni a seconda dell'uso: lastricato in pietra per la piazza del Municipio e per gli spazi per manifestazioni della piazza giardino, spaccato di cava tipo "Sarone" per i percorsi nel verde, cubetti e cordone di pietra per i marciapiedi; masselli di cls pigmentato per i parcheggi su Via Nazario Sauro e grigliato di cls seminabile con inserti in lastre di pietra massello posate a secco per quelli su Via Palladio e presso il Municipio, calcestruzzo liscio per le isole ecologiche.

L'area attrezzata per mercatino occasionale (dotata di sottoservizi e relativi pozzetti di allacciamento) è pavimentata in grigliato di cls seminabile con corsia centrale in lastre di pietra posate a secco.

Analogamente all'impostazione generale del progetto, come citato in premessa, per il pergolato e le panchine, come anche per le sistemazioni dei parcheggi a nord e ad est, è stata adottata e sviluppata la tipologia a suo tempo proposta nel concorso di idee, mentre la scelta dei giochi bimbi e delle attrezzature del percorso *fitness natura* è demandata al successivo progetto delle opere.

Per il chiosco bar (vedasi Tav. P.3 citata) viene proposta una semplice struttura a pianta esagonale, con pilastri e parapetto in mattoni a faccia vista e copertura in laterizio o lamiera di rame.

In calce alla presente relazione (vedasi All. 4) è riportata una soluzione planivolumetrica alternativa che comprende una eventuale cavea per manifestazioni e spettacoli all'aperto dotata di sedute fisse in pietra per circa n. 370 posti a sedere.

Tale soluzione, messa a punto, assieme ad altre, durante l'elaborazione del progetto, è stata ritenuta potenzialmente valida ma eccessivamente rigida per essere assunta

come prescrittiva (si pensi all'uso ordinario della piazza in assenza di manifestazioni), ben potendo comunque essere ripresa in tempi successivi, nel caso in cui se ne ravvisasse l'opportunità.

1.5.3. Progetto del verde

Coerentemente con gli obiettivi ed i criteri informativi dell'intervento, nel demandare le scelte di dettaglio delle singole essenze per la parte centrale del parco alla successiva fase della progettazione delle opere florovivaistiche, per le aree verdi il PAC fornisce alcune indicazioni di massima (visualizzate nella Tav. P.2 citata), che comprendono:

- a. Connotazione generale tipo "parco all'inglese";
- b. Mantenimento ampi spazi a prato, avendo cura di salvaguardare la sistemazione superficiale dell'ex campo di calcio, ben drenato ed idoneo al calpestio;
- c. Formazione di boschetto di noci, a richiamare la pianta che ha dato origine al toponimo di "Nogaro";
- d. Formazione di aiola - erbario per piante officinali e specie erbacee locali, con opportuna segnaletica didattica (mini orto botanico);
- e. Formazione di raggruppamenti e quinte arboree con specie autoctone e relative marcature didattiche come sopra (vedasi abaco essenze riportato di seguito),
- f. Formazione di quinta arborea di separazione verso il pattinaggio coperto mediante tigli (analogamente a quelli presenti fra l'ex G.I.L. e la posta) accompagnati da arbusti sempreverdi;
- g. Impianto filari perimetrali di lecci, ad alto fusto lungo le Vie Palladio e Nievo e a medio fusto lungo Via Nazario Sauro.

Ciò premesso, di seguito si riporta un abaco delle essenze arboree ed arbustive indicative da impiegarsi nelle piantagioni della piazza giardino.

Specie arboree	
<i>Juglans regia</i>	Noce da frutto
<i>Acer campestre</i>	Acero
<i>Fraxinus excelsior</i> ,	Frassino comune
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello
<i>Pinus pinea</i>	Pino domestico
<i>Quercus ilex</i>	Leccio
<i>Quercus petraea</i>	Rovere
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella
<i>Quercus robur</i>	Farnia
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco
<i>Ostrya carpinifolia</i>	Carpino nero
<i>Ulmus campestris</i>	Olmo
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico
<i>Tilia platyphyllos</i> ,	Tiglio nostrano
<i>Tilia x vulgaris</i>	Ibrido da parchi e alberature stradali

Specie arbustive	
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino
<i>Cornus mas</i>	Corniolo
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinella
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo
<i>Juniperus</i>	Ginepro
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico
<i>Pyrus pyraeaster</i>	Pero selvatico
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio selvatico
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo selvatico
<i>Viburnum lantana</i>	Viburno lantana
<i>Viburnum opulus</i>	Palla di neve
<i>Rosa canina L.</i>	Rosa canina
<i>Viburnum tinus</i>	Viburno tino (sempreverde)
<i>Laurus nobilis</i>	Alloro (sempreverde)
<i>Buxus sempervirens</i>	Bosso (sempreverde)

1.5.4. Infrastrutturazione dell'area

Il PAC prevede la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione e/o di infrastrutturazione dell'area (vedasi Tav. P.4.1 "Schemi opere di urbanizzazione"):

- a) rete di fognatura con relative caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche e separati allacciamenti per le acque nere o miste (servizi igienici, chiosco bar e area mercatino), in conformità alle metodologie e caratteristiche costruttive in uso presso il Comune;
- b) rete idrica, con ripristino delle fontanelle esistenti, previo controllo della potabilità dell'acqua ed eventuale realizzazione di nuovo pozzo per acqua potabile con linea a servizio del chiosco bar e dell'area del mercatino; al successivo progetto delle opere è demandato lo studio di un impianto di irrigazione delle aree verdi, eventualmente integrato con un sistema di recupero delle acque piovane provenienti dai tetti degli edifici e di quelle provenienti da pozzi artesiani;
- c) rete di distribuzione dell'energia elettrica, a servizio dei due predetti insediamenti e del punto predisposto per proiezioni;
- d) rete telefonica con predisposizione cavidotto per chiosco bar e area mercatino, copertura WI-FI dell'intera piazza giardino e predisposizione per l'installazione di un sistema di videosorveglianza;
- e) allacciamento alla rete di distribuzione del gas per il chiosco bar, se ritenuto opportuno;
- f) illuminazione pubblica: è prevista la realizzazione di un nuovo impianto per la piazza giardino ed i parcheggi e la revisione di quelli esistenti presso la piazza del Municipio, secondo lo schema illuminotecnico riportato alla Tav. P.4.2, che ipotizza l'impiego di apparecchiature illuminanti LED, secondo due soluzioni che differiscono fra loro per l'illuminazione del pergolo e del parcheggio su Via

Palladio: l'una con armature a testa palo sopra il pergolo e l'altra che sfrutta il medesimo come sostegno per armature poste al di sotto di esso.

Riguardo a quest'ultimo impianto, i contenuti della proposta saranno da verificare e coordinare, in sede di progettazione delle opere, con il piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC), redatto ai sensi della L.R. n. 15/2007, recentemente predisposto dal Comune.

1.5.5. Norme di attuazione

Le norme di attuazione sono state impostate tenendo conto che trattasi di intervento totalmente pubblico e che, conseguentemente, il *PAC* è stato impostato più con finalità di tipo programmatico e di coordinamento morfologico-funzionale degli spazi pubblici, piuttosto che con finalità di controllo e normazione dettagliata degli interventi, come viceversa è d'uopo per interventi privati.

Tenuto perciò conto che l'esecuzione degli interventi rimane soggetta al controllo comunale in sede progettuale e che la programmazione dei medesimi è correlata alle risorse che l'Amministrazione potrà o vorrà destinarvi, si è ritenuto di sviluppare una normativa flessibile e di indirizzo, mantenendo invece preminente l'impostazione generale del piano, rappresentata dagli elaborati grafici.

Ciò premesso le norme di attuazione, riportate nell'apposito fascicolo, si articolano in tre titoli:

1. Norme generali;
2. Zonizzazione e vincoli;
3. Direttive e criteri metodologici di attuazione.

SEZIONE II - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Trattandosi nella totalità di interventi rientranti nella nozione di Opere Pubbliche, la realizzazione degli stessi avverrà secondo i programmi di competenza dell'Amministrazione comunale ed in particolare secondo il programma triennale ed il piano annuale dei lavori pubblici previsti dall'art. 7 della L.R. 31.05.2002 n. 14.

A titolo indicativo, si possono ipotizzare le seguenti fasi d'intervento, per lotti funzionali:

1. Realizzazione piazza giardino con mantenimento muro di cinta esistente su Via Palladio;
 - a. Realizzazione sottoservizi, pavimentazioni e piantagioni;
 - b. Realizzazione manufatti di completamento (pergoli e chiosco bar);
2. Demolizione muro di cinta e sistemazione parcheggi lungo Via Palladio;
3. Sistemazione della Piazza del Municipio e delle aree esterne lungo Via Nazario Sauro.

SEZIONE III - RELAZIONE DI SPESA

A corredo del *PAC* è stata elaborata una stima sommaria degli interventi, suddivisi secondo le fasi d'intervento di cui alla sezione precedente, con l'avvertenza che trattasi di semplice previsione indicativa, finalizzata a fornire all'Amministrazione una base sulla quale impostare i propri programmi, come accennato alla sezione precedente.

A fronte della cifra complessiva dell'intervento, piuttosto rilevante, si osserva che l'intervento medesimo comprende anche le sistemazioni esterne alla piazza giardino vera e propria e può essere diluito nel tempo o limitato ad alcune componenti, mentre alcune economie potrebbero essere conseguite ad esempio riducendo gli spazi lastricati della piazza, in relazione alle esigenze d'uso che si riterrà di soddisfare o nella scelta dei materiali (per i materiali lapidei, in sede di progetto si potranno probabilmente individuare soluzioni più economiche rispetto a quelle del prezzario di cui al capoverso successivo).

I prezzi applicati alle lavorazioni sono desunti, quando presenti, dal nuovo Prezzario regionale 2011 dei Lavori pubblici, approvato con DGR 2049 dd. 15.10.2010, mentre per le opere ivi non quotate sono state condotte sommarie indagini di mercato.

Ai fini della formulazione di un quadro economico riepilogativo, sono state poi aggiunte le seguenti voci, tenuto conto che non vi sono oneri per l'acquisizione delle aree in quanto già di proprietà comunale:

- imprevisti e fondo accordi bonari (max 10% sui lavori);
- spese progettazione, generali, collaudo, compreso fondo art. 11 L.R. 14/2002 (DPR 20.12.2005 n. 0453/Pres; Cat. OG3; max 10% sui lavori);
- I.V.A (10% sui lavori, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria).

Di seguito si riporta il prospetto previsionale di spesa elaborato con i criteri suddetti.

STIMA SOMMARIA DEI LAVORI

N.	Designazione lavori e somministrazioni	u.m.	quantità	prezzo unitario	importo
1	PIAZZA GIARDINO				
1.a1	DEMOLIZIONI SCAVI E RIPORTI				
1	Scotico del terreno esistente sp. cm 10	mq	1 080	€ 3,50	€ 3 780,00
2	Demolizione asfalto e pavimentazioni in cls	mq	1 850	€ 16,00	€ 29 600,00
3	Demolizione gradonate esistenti	mc	685	€ 18,00	€ 12 330,00
4	Demolizione e scarica torri faro e pensilina	corpo	1	€ 10 000,00	€ 10 000,00
5	Scavo di sbancamento cm 30	mc	1 260	€ 10,00	€ 12 600,00
6	Stesura di tessuto non tessuto	mq	4 770	€ 4,00	€ 19 080,00
7	Formazione di massicciata stradale in ghiaia grossa di fiume (tout-venant) con spessore cm 40	mc	1 678	€ 23,00	€ 38 594,00
8	Sistemazioni prato erboso	mq	500	€ 4,50	€ 2 250,00
9	Segnaletica orizzontale e verticale	corpo	1	€ 4 000,00	€ 4 000,00
	Totale				€ 132 234,00
1.a2	PAVIMENTAZIONI				
10	Lastre di pietra sp. cm 3 compreso massetto in cls	mq	3 030	€ 150,00	€ 454 500,00
11	Grigliato seminabile in cls per area mercatino, compreso sottofondo e riempimento in terra	mq	680	€ 45,00	€ 30 600,00
12	Lastre massello di pietra sp. cm 8 per area mercatino	mq	128	€ 165,00	€ 21 120,00
13	Marciapiede in cubetti di porfido 8/10	mq	230	€ 104,00	€ 23 920,00
14	Cordonate in pietra (sezioni varie)	ml	470	€ 70,00	€ 32 900,00
15	Cordonate prefabbricate in cls. (sezioni varie)	ml	730	€ 34,00	€ 24 820,00
16	Percorsi ed aree in brecciolino di Sarone	mc	270	€ 29,00	€ 7 830,00
	Totale pavimentazioni				€ 595 690,00
1.a3	PIANTAGIONI				
17	Piantumazione di alberi e arbusti	cad.	60	€ 300,00	€ 18 000,00
18	Boschetto di noci	corpo	1	€ 8 000,00	€ 8 000,00
19	Aiola piante officinali e specie erbacee locali	corpo	1	€ 2 000,00	€ 2 000,00
	Totale piantagioni				€ 28 000,00
1.a4	ILLUMINAZIONE PUBBLICA				
20	Allacciamento alla rete esistente	corpo	1	€ 1 500,00	€ 1 500,00
21	Tubazione in pvc diam. mm 125 (compreso scavo e ritombamento)	ml	750	€ 17,50	€ 13 125,00
22	Cavi in rame	ml	1 000	€ 11,00	€ 11 000,00
23	F.p.o di corpi illuminanti	corpo	1	€ 95 000,00	€ 95 000,00
	Totale illuminazione pubblica				€ 120 625,00

1.a5	RETE DI FOGNATURA				
24	Allacciamenti alla fognatura pubblica, con attraversamento stradale	corpo	1	€ 3 000,00	€ 3 000,00
25	Linea acque meteoriche in pvc rigido (compresi scavi e ritombamenti)	ml	180	€ 90,00	€ 16 200,00
26	Caditoie con pozzetto sifonato	cad.	20	€ 300,00	€ 6 000,00
27	Linea acque nere in pvc rigido (compresi scavi e ritombamenti)	ml	120	€ 110,00	€ 13 200,00
27	Pozzetti di ispezione con chiusino in ghisa	cad.	6	€ 600,00	€ 3 600,00
	Totale rete di fognatura				€ 42 000,00
1.a6	RETE IDRICA E IRRIGAZIONE				
28	Allacciamento al pozzo esistente	corpo	1	€ 1 000,00	€ 1 000,00
29	Tubazione in ghisa diam. mm 100 (compreso scavo e ritombamento)	ml	145	€ 61,00	€ 8 845,00
30	Idranti	cad.	2	€ 330,00	€ 660,00
31	Sistemazione fontanella	cad.	2	€ 1 500,00	€ 3 000,00
32	Pozzetto utenza cumulativo	cad.	2	€ 170,00	€ 340,00
33	Impianto d'irrigazione automatico del verde	a corpo	1	€ 16 000,00	€ 16 000,00
37	Sistema di recupero dell'acqua piovana comprensivo di sistema di raccolta, filtro e serbatoio	corpo	1	€ 12 667,00	€ 12 667,00
	Totale rete idrica				€ 42 512,00
1.a7	RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA				
38	Allacciamento alla rete esistente	corpo	2	€ 800,00	€ 1 600,00
39	Tubazione in pvc diam. mm 125 (compreso scavi e ritombamenti)	ml	120	€ 18,00	€ 2 160,00
40	Pozzetto cm 60x60x90	cad.	6	€ 300,00	€ 1 800,00
41	Fornitura e tesatura cavi	ml	150	€ 11,00	€ 1 650,00
	Totale rete di distribuzione energia elettrica				€ 7 210,00
1.a8	RETE TELEFONICA				
42	Allacciamento alla rete esistente	corpo	1	€ 1 000,00	€ 1 000,00
43	Tubazione in pvc diam. mm 125 (compreso scavi e ritombamenti)	ml	60	€ 18,00	€ 1 080,00
44	Pozzetti	cad.	6	€ 290,00	€ 1 740,00
45	Colonnine wifi	cad.	2	€ 500,00	€ 1 000,00
46	Posto telefonico fisso	cad.	1	€ 1 200,00	€ 1 200,00
47	Fornitura e tesatura cavi	ml	60	€ 6,00	€ 360,00
	Totale rete telefonica				€ 6 380,00

1.a9	RETE DISTRIBUZIONE GAS				
48	Allacciamento alla rete esistente	corpo	1	€ 1 000,00	€ 1 000,00
49	Tubazione MPA in PE De 90 (compreso scavo e ritombamento)	ml	25	€ 12,00	€ 300,00
50	Allacciamento utenza in PEAD DN 32 (compreso scavo e ritombamento)	ml	1	€ 5,00	€ 5,00
51	Cassetta utenza	cad.	1	€ 250,00	€ 250,00
	Totale rete distribuzione gas				€ 1 555,00
1.b	MANUFATTI DI COMPLETAMENTO				
52	Recinzione metallica	mq	345	€ 70,00	€ 24 150,00
53	Panchine	cad.	10	€ 1 200,00	€ 12 000,00
54	Formazione di aree gioco bimbi	a corpo	1	€ 20 000,00	€ 20 000,00
55	Percorso <i>fitness natura</i>	corpo	1	€ 18 000,00	€ 18 000,00
56	Pergolati	mq	1 210	€ 100,00	€ 121 000,00
57	Cestini portarifiuti	cad.	10	€ 310,00	€ 3 100,00
58	Portabiciette	cad.	6	€ 600,00	€ 3 600,00
59	Predisposizione per schermo da proiezioni smontabile/struttura per spettacoli	corpo	1	€ 10 000,00	€ 10 000,00
60	Realizzazione scala di accesso municipio	corpo	1	€ 18 000,00	€ 18 000,00
	Totale manufatti di completamento				€ 229 850,00
	TOTALE PIAZZA GIARDINO				€ 1 206 056,00
2	PARCHEGGI VIA PALLADIO				
61	Demolizione muro di cinta e discarica	mc	145	€ 18,00	€ 2 610,00
62	Scavo di sbancamento cm 50 con demolizione pavimentazione stradale	mc	556	€ 18,00	€ 10 008,00
63	Stesura di tessuto non tessuto	mq	1 225	€ 4,00	€ 4 900,00
64	Formazione di massicciata stradale in ghiaia grossa di fiume (tout-venant) sp.cm 60	mc	445	€ 25,00	€ 11 125,00
65	Pavimentazione in grigliato di cls. seminabile, compreso sottofondo e riempimento in terra	mq	350	€ 45,00	€ 15 750,00
66	Cordonate in pietra (sezioni varie)	ml	120	€ 70,00	€ 8 400,00
67	Lastre in pietra parcheggi	mq	165	€ 130,00	€ 21 450,00
68	Aree isole ecologiche in cls lisciato	mq	116	€ 28,00	€ 3 248,00
69	Siepe per schermatura isole ecologiche	ml	56	€ 12,50	€ 700,00
70	Griglie per alberi	cad.	16	€ 300,00	€ 4 800,00
71	Piantumazione di alberi	cad.	16	€ 280,00	€ 4 480,00
	TOTALE PARCHEGGI VIA PALLADIO				€ 87 471,00

3	SISTEMAZIONE PIAZZA DEL MUNICIPIO E AREE LUNGO VIA NAZARIO SAURO				
72	Scavo di sbancamento cm 50 con demolizione pavimentazione stradale	mc	215	€ 18,00	€ 3 870,00
73	Stesura di tessuto non tessuto	mq	240	€ 4,00	€ 960,00
74	Formazione di massicciata stradale in ghiaia grossa di fiume (tout-venant) sp.cm 40	mc	85	€ 25,00	€ 2 125,00
75	Pavimentazione in grigliato di cls. seminabile, compreso sottofondo e riempimento in terra	mq	105	€ 45,00	€ 4 725,00
76	Cordonate in pietra (sezioni varie)	ml	160	€ 70,00	€ 11 200,00
77	Pavimentazione in lastre in pietra parcheggi	mq	50	€ 130,00	€ 6 500,00
78	Pavimentazione in lastre di pietra sp. cm 3 compreso massetto in cls	mq	1 900	€ 150,00	€ 285 000,00
79	Marciapiede in cubetti di porfido 8/10	mq	330	€ 104,00	€ 34 320,00
80	Pavimentazione in masselli di cls, compreso sottofondo in sabbia	mq	747	€ 29,00	€ 21 663,00
81	Sistemazioni aiuole verdi	mq	380	€ 4,50	€ 1 710,00
82	Piantumazione di alberi	cad.	30	€ 280,00	€ 8 400,00
83	Segnaletica orizzontale e verticale	corpo	1	€ 6 000,00	€ 6 000,00
	Totale spazi di sosta e parcheggi				€ 386 473,00
	SOMMANO LAVORI PAC "PIAZZA GIARDINO"				€ 1 680 000,00
	Spese progettazione, generali, collaudo, compreso fondo art. 11 L.R. 14/2002 (DPR 20.12.2005 n. 0453/Pres; Cat. OG3; max 10% sui lavori)				€ 168 000,00
	I.V.A (10% sui lavori, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria)				€ 168 000,00
	Imprevisti e fondo accordi bonari (max 5% sui lavori)				€ 84 000,00
	Totale somme a disposizione				€ 420 000,00
	TOTALE GENERALE INTERVENTO				€ 2 100 000,00

SEZIONE IV - RIEPILOGO ELEMENTI NUMERICI DEL PAC

Superfici

Ricordato che l'intera superficie d'intervento è destinata ad attrezzature e servizi, le superfici, suddivise secondo le categorie stabilite dal D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres., sono le seguenti

Parcheggi		mq	1.700
Ufficio postale	mq	330	
Centro civico e biblioteca locale	<u>mq</u>	<u>1.695</u>	
Sommano vita associativa ecc.		mq	2.025
Verde di arredo, fontane e monumenti	mq	705	
Percorsi e spazi pedonali di connettivo	mq	3.040	
Verde di quartiere, piazza giardino, ecc.	mq	10.543	
Sport	<u>mq</u>	<u>2.125</u>	
Sommano verde sport		mq	16.413
Servizi e impianti tecnici		mq	170
TOTALE GENERALE PAC	m	mq	20.308

Volumi

Coerentemente con gli obiettivi del progetto, il PAC non prevede nuove edificazioni di rilievo se non il riconoscimento della prevista nuova palestra per la scherma, avente le dimensioni e le caratteristiche di cui al progetto già approvato dall'Amministrazione comunale.

Quali manufatti minori sono previsti:

- | | | |
|---|---------------------------------------|-----|
| 1. Chiosco bar | max mc | 300 |
| 2. Magazzino manutenzioni | max mc | 400 |
| 3. Servizi igienici | max mc | 100 |
| 4. Pergoli e porticati (non comportanti volumetria) | come da indicazioni planivolumetriche | |

Il totale delle nuove volumetrie previste ammonta pertanto a mc 800 mentre, trattandosi di opere pubbliche, per altri ulteriori eventuali interventi sugli edifici esistenti, compresi gli ampliamenti laddove ammessi dal presente PAC, si rimanda alla normativa di legge ed a quella dello strumento urbanistico generale.

Standard

Tutte le aree ricomprese nel *PAC* sono destinate a servizi ed attrezzature collettive e concorrono pertanto al soddisfacimento degli standard urbanistici, secondo le quantità riportate nella tabella che segue.

SERVIZI E ATTREZZATURE PER CATEGORIA

Previsioni PRG var. 39			Previsioni PAC		
Denominazione	cod.	sup. mq	Denominazione	cod.	sup. mq
Viabilità e trasporti					
Parcheggi di relazione ad uso Municipio	P08	2.420	Via Palladio	P1	870
			Via I. Nievo	P3	215
			Via N. Sauro	P4	40
			Palestra ex G.I.L.	P5	575
Sommano parcheggi		2.420	Sommano parcheggi		1.700
Culto, vita associativa e cultura					
Ufficio postale	DD11	464	Ufficio postale	PT	330
Municipio	DD16	2.690	Centro civico e biblioteca locale	CB	1.695
Sommano vita associativa ecc.		3.154	Sommano vita associativa ecc.		2.025
Verde sport spettacoli all'aperto e varie					
Zona sportiva pattinaggio (porzione stimata entro il perimetro di PAC)	VS33	3.985	Verde di arredo, fontane e monumenti	VA	705
			Percorsi e spazi pedonali di connettivo	VC	3.040
Attività amministrative miste	AM01	10.749	Verde di quartiere, piazza giardino, ecc.	VQ	10.543
			Sport	S	2.125
Sommano verde sport e att.miste		14.734	Sommano verde sport		16.413
Servizi e impianti tecnologici					
			Isola ecologica Via Palladio ovest		60
			Isola ecologica e impianti Via Palladio est		110
			Sommano servizi e imp.tec.		170
TOTALE GENERALE PRG		20.308	TOTALE GENERALE PAC		20.308

Le categorie adottate dal PAC sono quelle stabilite dal D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

Il deficit di mq 720 di parcheggi rispetto alla previsione del PRG deriva dalla pedonalizzazione di Piazza del Municipio e può essere compensato con la sistemazione a parcheggio proposta per l'area esterna all'ambito posta all'ingresso della palestra pattinaggio (di mq 1.470).

In ogni caso, ai sensi del punto 6.2.2 dell'allegato 1 al D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. le superfici destinate ad attrezzature esistenti e previste nelle aree edificate od urbanizzate possono essere computate, ai fini del rispetto degli standard, in misura doppia e pertanto i rapporti standard possono ritenersi verificati tenuto altresì conto che, rispetto alla previsioni del PRG, la somma delle aree destinate a servizi ed attrezzature rimane invariata.

Latisana, ottobre 2011

Il Progettista

- arch. Vittorino Petiziol -

SEZIONE V - ELENCHI CATASTALI

ELENCO PARTICELLE E DITTE COME RISULTANTI IN CATASTO

Situazione all'aprile 2011

F°	N.	Intestazione	Titolo	Qualità	Sup. Cat. mq
5	103	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Ente Urbano	2.320
5	105	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Incolto sterrato	440
5	106 ¹	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Ente Urbano	10.920
5	107	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Ente Urbano	5.390
5	450	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Ente Urbano	310
5	451	Comune di San Giorgio di Nogaro	Propr. per 1/1	Ente Urbano	10
		Sommano Comune di S. G.			19.390
5	446	Poste Italiane S.p.A.	Propr. per 1/1	Ente Urbano	300
TOTALE SUP. CATASTALE MAPPALI RICOMPRESI NEL PAC					19.690

In ALL. 3 sono riportati l'estratto di mappa ed i certificati catastali.

¹ La particella n. 106 comprende i sub. 1 - 2 - 3 del Catasto Fabbricati.

SEZIONE VI - ELENCO ELABORATI DEL PAC

A) ELABORATI DEL PAC

I. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Relazione illustrativa
- Programma di attuazione
- Relazione di spesa
- Riepilogo elementi numerici del PAC
- Elenchi e certificati catastali con estratto di mappa
- Elenco elaborati del PAC

II. TAVOLE DI ANALISI

A.1 INQUADRAMENTO

Localizzazione ambito - Accessibilità - scala 1:2.000

A.2 ASSETTO FISICO

Veduta fotografica zenitale - scala 1:2.000 - Estratto cartografia zone sottoposte a vincolo paesaggistico – schema indicativo allegato alla circolare regionale del 1992 - scala 1:50.000

A.3 ASSETTO FUNZIONALE

Destinazioni d'uso del suolo e degli edifici - Stato di conservazione - Vincoli - Rilievo fotografico - scala 1/1.000

A.4 ASSETTO FONDARIO E NORMATIVO

1. Planimetria catastale - scala 1:1.000
2. Elenco particelle e ditte come risultanti in catasto al gennaio 2011
3. Estratto zonizzazione P.R.G. vigente (Variante Generale n. 39) - scala 1:2.000

A.5 PROCESSO DI FORMAZIONE

1. Catasto Austriaco detto Napoleonico anno 1836 - scala 1:2.000
2. Mappa del cessato censuario (senza data)
3. Mappa anno 1935

A.6 RILIEVO PLANIALTIMETRICO E SOTTOSERVIZI

scala 1:500 (a cura del geom. Francesco Zardo)

III. TAVOLE DI PROGETTO

P.1 ZONIZZAZIONE DI PROGETTO

Destinazioni d'uso e Categorie d'intervento
Planimetria - scala 1/500

P.2. INDICAZIONI TIPOLOGICHE E D'USO -PLANIVOLUMETRICO INDICATIVO DI PROGETTO
Scala 1/500

P.3. PARTICOLARI ATTREZZATURE E ARREDI
scale varie

P.4.1 SCHEMI OPERE DI URBANIZZAZIONE
Planimetria - scala 1/500

P.4.2 SCHEMA ILLUMINOTECNICO

P.5 FOTOMONTAGGIO PLANIMETRICO
scala 1:1.000

IV. NORME DI ATTUAZIONE

B) ALLEGATI

ALL.1 FASCICOLO DICHIARAZIONI

- dichiarazione con dimostrazione tecnica relativa alla conformità urbanistica
- attestazione ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. 16/2009 e successive modifiche (dichiarazione sostitutiva sostitutiva del parere geologico)
- dichiarazione relativa al vincolo culturale (Dlgs 42/2004 parte seconda) e al vincolo paesaggistico (Dlgs 42/2004 parte terza)
- dichiarazione L. 104/1992 e D.P.R. 503/1996 (conformità alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche)

ALL. 2 ATLANTE ELABORATI GRAFICI IN SCALA RIDOTTA

ALLEGATI

***1. Provvedimento di riconoscimento dell'interesse culturale
dell'immobile denominato Sede municipale***



*Ministero per i Beni e
le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MBAC - DR - FVG - TUTELA

Prot. N° 4860 Allegati...1....

Ch.34.07.01/57.1

RACCOMANDATA A.R.

Trieste... 23 GIU. 2010

Al Comune di San Giorgio di Nogaro

Piazza Municipio, n. 1

33058 SAN GIORGIO di NOGARO (Udine)

Risposta al Foglio del.....

ServizioN.....

OGGETTO: SAN GIORGIO di NOGARO (UDINE), Patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di San Giorgio di Nogaro: *Sede municipale*.

Verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"

Notifica dell'interesse culturale. -

*Alla Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici del Friuli Venezia Giulia*

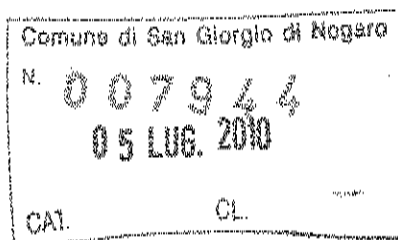
SEDE

In allegato alla presente si trasmette copia del provvedimento che riconosce l'interesse culturale dell'immobile denominato *Sede municipale*, sito San Giorgio di Nogaro, piazza Municipio, n. 1, con il quale l'immobile medesimo è stato definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte seconda, Titolo I del citato D.lgs 42/04. -

Il responsabile del procedimento

(M.C. Cavallieri)

[Signature]



Il Direttore regionale
(G. BILARDI)

[Signature]





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59",

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

Visto il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137",

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.lgs. 24 marzo 2006, n. 156;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", a norma dell'articolo 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia conferito al dott. Giuseppe Bilardi, in data 15 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 01 aprile 2010, Reg. n. 4, Po. n. 157;

Vista la nota prot. n. 2113 del 18 febbraio 2010, ricevuta il 26 febbraio 2010, con la quale l'Ente Comune di San Giorgio di Nogaro ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 per l'immobile appresso descritto:

Visto il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, espresso con nota prot. n. 4111 del 19 maggio 2010;

Ritenuto che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
sito in

Sede municipale
UDINE
SAN GIORGIO di NOGARO
piazza Municipio, n. 1

Distinto al N.C.E.U. al

foglio	5	particella	107 C.F.	subalterno 1 C.F.	categoria	B/5
foglio	5	particella	107 C.F.	subalterno 2 C.F.	categoria	B/4
foglio	5	particella	107 C.F.	subalterno 3 C.F.	categoria	B/5

come evidenziato nella allegata planimetria catastale;

di proprietà, per 1000/1000, del COMUNE di SAN GIORGIO di NOGARO,
con sede in San Giorgio di Nogaro, C.F.: 00349150300





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato *Sede municipale*, di proprietà del Comune di San Giorgio di Nogaro, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del territorio, Servizio pubblicità immobiliare, dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, -

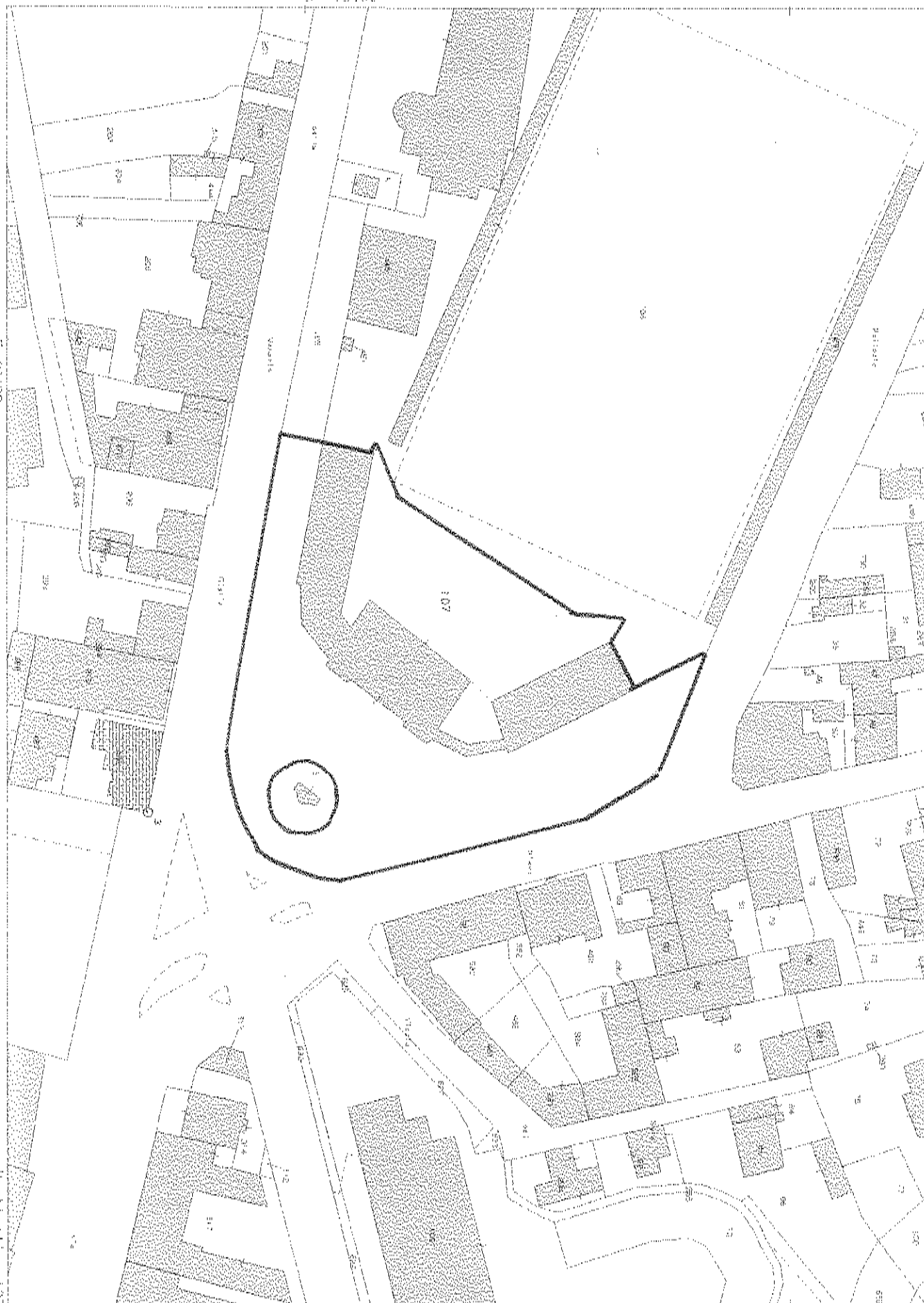
Trieste, 23 GIU. 2010

Il Direttore regionale
(Giuseppe BILARDI)



Es. 42410

Particella 107



Per Visura



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

S. GIORGIO di NOGARO (Udine), piazza Municipio, n. 1

Sede municipale

Il palazzo municipale di S. Giorgio di Nogaro si trova in piazza Municipio al civico numero uno. Di questo edificio conosciamo la data della inaugurazione, l'anno 1903.

Il progetto è stato attribuito all'ingegnere Enrico Pauluzzi di Tricesimo.

La sede municipale consta di un edificio centrale e due corpi laterali, uniti al corpo centrale tramite due porticati ad andamento curvo. I disegni originali degli edifici veri e propri sono andati distrutti in un incendio, mentre, nell'Archivio tecnico comunale di S. Giorgio, sono ancora oggi conservati quelli che si riferiscono alle due logge di collegamento.

Il corpo centrale si può considerare diviso, a sua volta, in tre volumi: una parte centrale e due volumi laterali speculari tra loro.

La parte centrale presenta, al piano terra, tre porte con sopraelevazione ad arco a tutto sesto, di cui quella centrale è affiancata da due coppie di semicolonne con capitello di tipo tuscanico; al secondo piano, viene riproposta la coppia di semicolonne, ma con capitello di tipo corinzio, al centro delle quali si apre una finestra, con sopraelevazione ad arco a tutto sesto, tramite la quale si accede ad un balcone con balaustra in pietra; al di sopra della porta finestra, è posto lo stemma del paese, realizzato in stucco; in corrispondenza dei due ingressi laterali del piano terra, troviamo due bifore. I due volumi laterali, leggermente aggettanti rispetto alla linea della superficie di facciata della parte centrale, presentano finestre trifore sia al piano terra che al primo piano: i timpani di questi elementi erano originariamente dipinti.

I porticati ad andamento curvo sono caratterizzati da una sequenza di archi a tutto sesto poggianti su coppie di colonne con capitelli di tipo tuscanico, al di sopra dei quali corre una balaustra in pietra, i cui pilastri riprendono quelli del balcone centrale.

I due corpi laterali presentano due serie di finestre rettangolari circondate da cornici, lineari al piano terra e più riccamente decorate al secondo piano.

Entrando nell'edificio si accede ad un grande atrio, nel quale è presente un *mosaico* raffigurante *San Giorgio*. Lo scalone centrale, con una balaustra in ferro lavorato, conduce al primo piano.

La sala consiliare, che si trova al primo piano, oggi presenta un soffitto ribassato. In origine questa sala era stata decorata da Luciano Michelutti, con un dipinto a tempera e tuorlo d'uovo. Questo artista era originario di Chiarisacco, un antico borgo nel comune di S. Giorgio, e ha lasciato opere in Friuli, ma anche a Modena e a Milano.

"Il decoratore aveva creato un insieme di fasce che correivano lungo il perimetro del soffitto e imitavano un prezioso intarsio a stucco con festoni fioriti, trionfi di frutta e medaglioni sorretti da putini con gli arti inferiori tramutati in riccioli, aggrovigliati di foglie. Il centro era un'ellisse pittoricamente vuota che conteneva un lampadario liberty sorretto da uno stucco, questa volta reale. I due spazi simmetrici, ricavati dall'intersezione dell'ellissi con il rettangolare perimetro, contenevano la decorazione più completa ed interessante. La composizione era fortemente simmetrica: due sirene alate erano unite da un drappo che sottolineava la forma sensuale dei loro seni e allo stesso tempo erano divise da un vaso fiorito scolpito, alla base, da un viso virile e severo." (P. COMUZZI, 2002)

Questa decorazione è andata distrutta. Ne restano oggi solo alcune riproduzioni fotografiche.

Durante il primo conflitto mondiale il municipio ospitò alcune aule dell'Università castrense (scuola medica da campo). Si tratta di un'esperienza poco conosciuta, che costituisce un *unicum* in Italia e in Europa in quanto si trattava di una vera e propria "università di guerra".





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Infatti, con l'inizio della guerra, gli studenti universitari erano confluiti nell'esercito. Le facoltà di medicina si erano svuotate, ma i pochi giovani medici di allora si dimostrarono impreparati a svolgere la loro missione nelle immediate retrovie del fronte e negli ospedali da campo.

Il primo che si rese conto di queste condizioni fu il professor Giuseppe Tusini, allora ordinario di chirurgia all'Università di Modena, che aveva rinunciato alle mansioni che la sua posizione gli riservava in zona territoriale e aveva avuto la direzione del Servizio sanitario del Secondo gruppo ospedaliero nella III Armata. A San Giorgio di Nogaro vi erano ben otto ospedali con una media di 1.500 malati di tutte le condizioni; lì vicino, a Latisana e a Palmanova, si ricordano altrettanti ospedali militari o civili che raccoglievano già molti medici d'ogni specialità.

Grazie all'interessamento di Elena di Francia Duchessa d'Aosta, il Comando supremo consentì a che si raccogliessero in San Giorgio di Nogaro gli studenti del quinto anno disseminati in zona di guerra.

Si raccolsero poi i titolari delle cattedre d'insegnamento del quinto anno di medicina che prestavano servizio al fronte e i loro reparti divennero cliniche regolari.

Si radunarono intorno altri medici muniti dei titoli legali per l'insegnamento all'Università e così si costituì un insieme che rappresentava tutti i corsi obbligatori, con gli esercizi pratici relativi, costituenti un quinto anno di medicina.

A San Giorgio di Nogaro si costruirono anche laboratori, mentre il Comune mise a disposizione il palazzo del municipio collegato con passaggi interni ai due ospedali che lo fiancheggiavano.

Nel palazzo del Municipio, a testimonianza di questa vicenda, è stata posta una lapide commemorativa, a ricordo di tutti i medici caduti in guerra: "Della fiorente giovane schiera 150 eroicamente caddero in battaglia e la morte confuse lauri di scienza e di gloria".

A conclusione di quanto fin qui osservato, si ritiene che la Sede municipale di S. Giorgio di Nogaro costituisca una interessante testimonianza di architettura pubblica degli inizi del Novecento in stile eclettico e, al tempo stesso, sia luogo di grande significato per la storia della Grande Guerra, in quanto fu sede di alcune aule della "Università Castrense".

Per questi motivi, si ritiene che la Sede municipale di S. Giorgio di Nogaro sia degna di particolare tutela, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. -

Bibliografia di riferimento:

- D. VIANELLO, *Gli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale*, in Annuario della Associazione culturale per la ricerca storica ed ambientale *Ad undecimum*, San Giorgio di Nogaro 1989;
- *La lingua fra i denti. San Giorgio di Nogaro: un paese racconta*, Udine 1995;
- F. STENER, *Una struttura universitaria in Friuli all'inizio del secolo ventesimo*, Tavagnacco 1999;
- P. COMUZZI, *Frammenti d'arte*, in A.A. V.V. *San Giorgio di Nogaro*, S. Giorgio di Nogaro 2002;
- *I luoghi dimenticati della Grande Guerra: L'Università Castrense a San Giorgio di Nogaro*, in www.lagrandeguerra.info/articoli.php?i=5

La ricerca bibliografica è stata effettuata da Milena Giammattei.

Il responsabile dell'istruttoria

(M.C. Cavalieri)

Il Direttore regionale
(G. BILARDI)



***2. Provvedimento di riconoscimento dell'interesse culturale
dell'immobile denominato Edificio ex G.I.L.***



22 LUG. 2010

CAI.

CL.

Trieste... 23 GIU. 2010

*Ministero per i Beni e
le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MBAC -- DR -- FVG -- TUTELA

Prot. N° 4863 Allegati... 1....

El. 34.07.01.....

RACCOMANDATA A.R.

Al Comune di S. Giorgio di Nogaro

Piazza del Municipio, n. 1

33058 SAN GIORGIO di NOGARO (Udine)

Risposta al Foglio del.....

Servizio N°.....

OGGETTO: SAN GIORGIO di NOGARO (Udine). Patrimonio immobiliare di proprietà DEL Comune di
San Giorgio di Nogaro: *Edificio ex G.I.L.*

Verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante
"Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.
137" - Notifica dell'interesse culturale. -

Alla Soprintendenza per i beni
architettonici e paesaggistici del Friuli
Venezia Giulia

SEDE

In allegato alla presente si trasmette copia del provvedimento che riconosce l'interesse culturale
dell'immobile denominato *Edificio ex G.I.L.*, sito in San Giorgio di Nogaro (Udine), via Nazario Sauro, n. 4,
con il quale l'immobile medesimo è stato definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte
seconda, Titolo I del citato D.lgs 42/04. -

Il responsabile del procedimento

(M.C. Cavalieri)

M.C. Cavalieri

Il Direttore regionale

(G. BILARDI)

X SARTORI:

Possiamo a

questo punto

"ATTACCARE" la

Preletta
delle Smerle





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59",

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.lgs. 24 marzo 2006, n. 156;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", a norma dell'articolo 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia conferito al dott. Giuseppe Bilardi, in data 15 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 01 aprile 2010, Reg. n. 4, Fo. n. 157;

Vista la nota prot. n. 2113 del 18 febbraio 2010, ricevuta il 05 febbraio 2010, con la quale l'Ente Comune di San Giorgio di Nogaro, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, espresso con nota prot. n. 4111 del 19 maggio 2010;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	<i>Edificio ex G.L.L.</i>
provincia di	UDINE
comune di	SAN GIORGIO di NOGARO
sito in	via Nazario Sauro n. 4;

Distinto al N.C.E.U. al
foglio 5 particella 103 C.F. categoria B/4

come evidenziato nella allegata planimetria catastale;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

di proprietà del COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO, con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO,
C. F.: 00349150300

presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato *Edificio ex G.I.L.*, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - competente per territorio dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

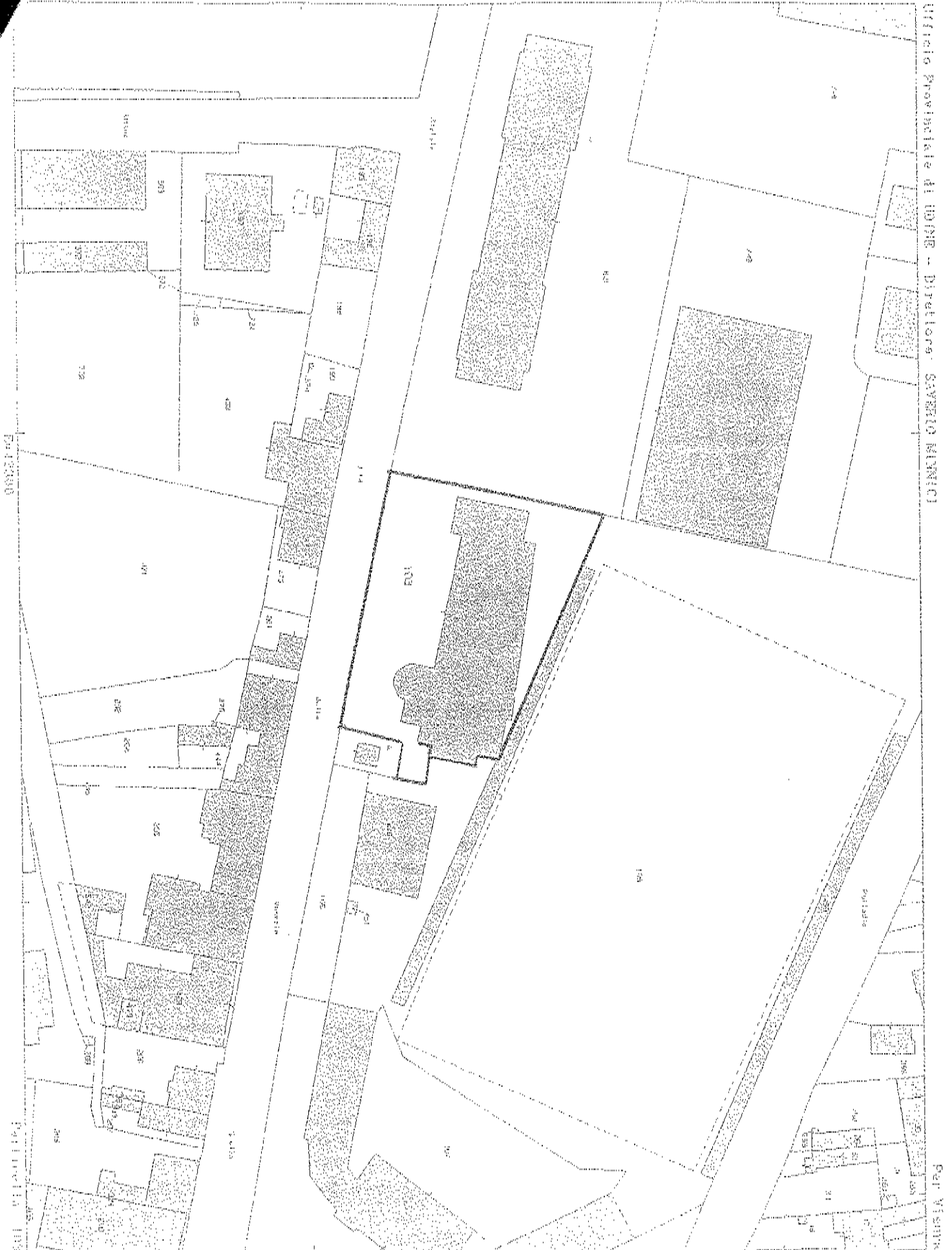
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 23 GIU. 2010

Il Direttore regionale
(Giuseppe BILARDI)







Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

S. GIORGIO di NOGARO (Udine), via Nazario Sauro, n. 4

Edificio ex G.I.L.

Questo edificio, che attualmente ospita una palestra, si trova a poca distanza dal Palazzo municipale e dal Duomo di San Giorgio di Nogaro.

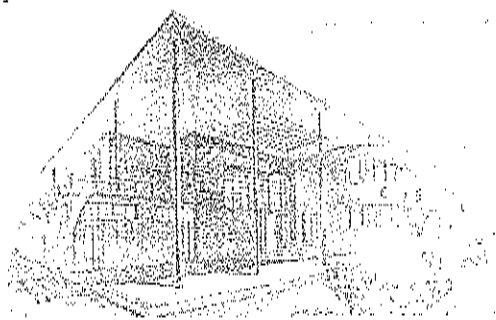
L'ingresso principale è posto sulla via Nazario Sauro, l'arteria principale che attraversa la cittadina, mentre la parte posteriore della costruzione si affaccia su di un campo sportivo.

Fu realizzato tra il 1930 e il 1936 per ospitare la Casa Balilla e divenne poi la sede della G.I.L. quando, nel 1937, la stessa Opera Nazionale Balilla conflui, appunto, nella Gioventù Italiana del Littorio.

L'edificio, che si sviluppa per due piani fuori terra, presenta una forma articolata, nella quale sono accostati volumi geometrici diversi tra loro.

E' costruito in muratura di laterizio pieno e presenta una copertura piana in cemento armato. Anche le scale interne sono realizzate in cemento armato.

La realizzazione dell'immobile si deve all'architetto Giovanni Santi, che ne stese il progetto nel 1930. I suoi disegni, però, non furono realizzati fedelmente. L'architetto aveva immaginato un fabbricato con un corpo semicircolare sporgente, proiettato molto in avanti rispetto alla linea di facciata, percorso da ampie fasce finestrate, che rendevano molto luminosa questa parte dell'edificio, pensata per essere adibita a biblioteca. Sul fianco era previsto l'ingresso. Il tutto era coperto da una grande pensilina sorretta da alte ed esili colonne, che, però, nella realizzazione dell'opera, venne abbassata all'altezza del primo piano, tagliando la ricca serie di finestre che percorrevano anche tutto il fronte principale.



Il corpo semi circolare che emerge dalla linea di facciata mostrava, nel progetto, una superficie completamente liscia e molto vicina ad una pura forma geometrica.

Nella costruzione realizzata, il corpo di sinistra risulta più basso e questo fa risaltare il corpo cilindrico, che si presenta come un torrione dalla presenza piuttosto imponente, scandito da due semicolonne, che avevano assunto la forma di due grandi fasci littori.

La costruzione di questo edificio si pone all'interno di un programma che, a livello nazionale, dava impulso alla costruzione di edifici pubblici capaci di costituire dei punti di riferimento per la popolazione.

Dopo la fine della Grande Guerra, nella Bassa friulana le condizioni di vita erano molto difficili: all'arretratezza in cui si trovava l'intera regione, vennero ad aggiungersi anche i danni provocati dal conflitto.

Nel secondo decennio del Novecento si avviarono dei progetti di bonifica del territorio, grazie ai quali, sebbene lentamente, la pianura friulana cominciò a migliorare il suo sistema produttivo.

Fra i centri abitati, che prima delle bonifiche erano scarsamente collegati tra loro e con le città e i mercati della pianura veneto-friulana, si venne formando una rete di strade che tolsero dall'isolamento anche i borghi più piccoli.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Accanto agli interventi volti allo sviluppo dell'economia di queste terre, lo stato nazionale fece costruire edifici di interesse pubblico, tra i quali si colloca anche l'edificio oggetto della presente relazione. Allo stesso architetto Giovanni Santi furono commissionati gli edifici scolastici di Chiarisacco, Torre di Zuino (l'odierna Torviscosa), Marano, Zellina e Sevegliano; ma anche la Casa del Fascio di Palmanova e della stessa S. Giorgio di Nogaro, oltre a varie sale ricreative.

In queste opere, secondo una caratteristica che si riscontra pressoché in tutta l'architettura friulana degli anni Trenta, si vede un riferimento al razionalismo delle scuole milanese e torinese, lontano da quella monumentalità, che restava una caratteristica soprattutto della contemporanea "scuola romana". Gli architetti allora operanti in Friuli, infatti, guardavano con interesse alle esperienze milanesi del Gruppo 7, operante negli anni 1926-1927 e poi confluito nel Movimento italiano per l'architettura razionale, che ricercava la semplificazione del linguaggio architettonico, l'essenzialità delle strutture e lo studio della funzionalità.

A conclusione di quanto fin qui esposto, si sottolinea come l'edificio ex Casa G.I.L. (già Casa del Balilla) di S. Giorgio di Nogaro, sia profondamente legato alla storia della cittadina nella quale si trova e che, sebbene più volte rimaneggiato al suo interno, abbia conservato inalterate le sue caratteristiche architettoniche, tipiche dell'architettura razionale dei primi decenni del Novecento.

Per questi motivi si ritiene che l'edificio ex Casa G.I.L. di S. Giorgio di Nogaro sia un bene culturale degno di particolare tutela, secondo quanto previsto dal D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42. -

Bibliografia di riferimento:

- L. DAMIANI, *Il Novecento. Mito e razionalismo*, Udine 1982;
- E. MORATTI, *La casa del Balilla*, in "Ad Undecimum", annuario della associazione, S. Giorgio di Nogaro, 1989;
- P. COMUZZI, *Frammenti d'arte. 10: L'ex GIL*, in "San Giorgio di Nogaro", S. Giorgio di Nogaro 2002;
- R. CAPOMOLLA, M. MALUZZANI, R. VITTORINI, *Casa del Balilla. Architettura e fascismo*, Milano 2008

Ricerche bibliografiche a cura di Milena Giammattei

Il responsabile dell'istruttoria

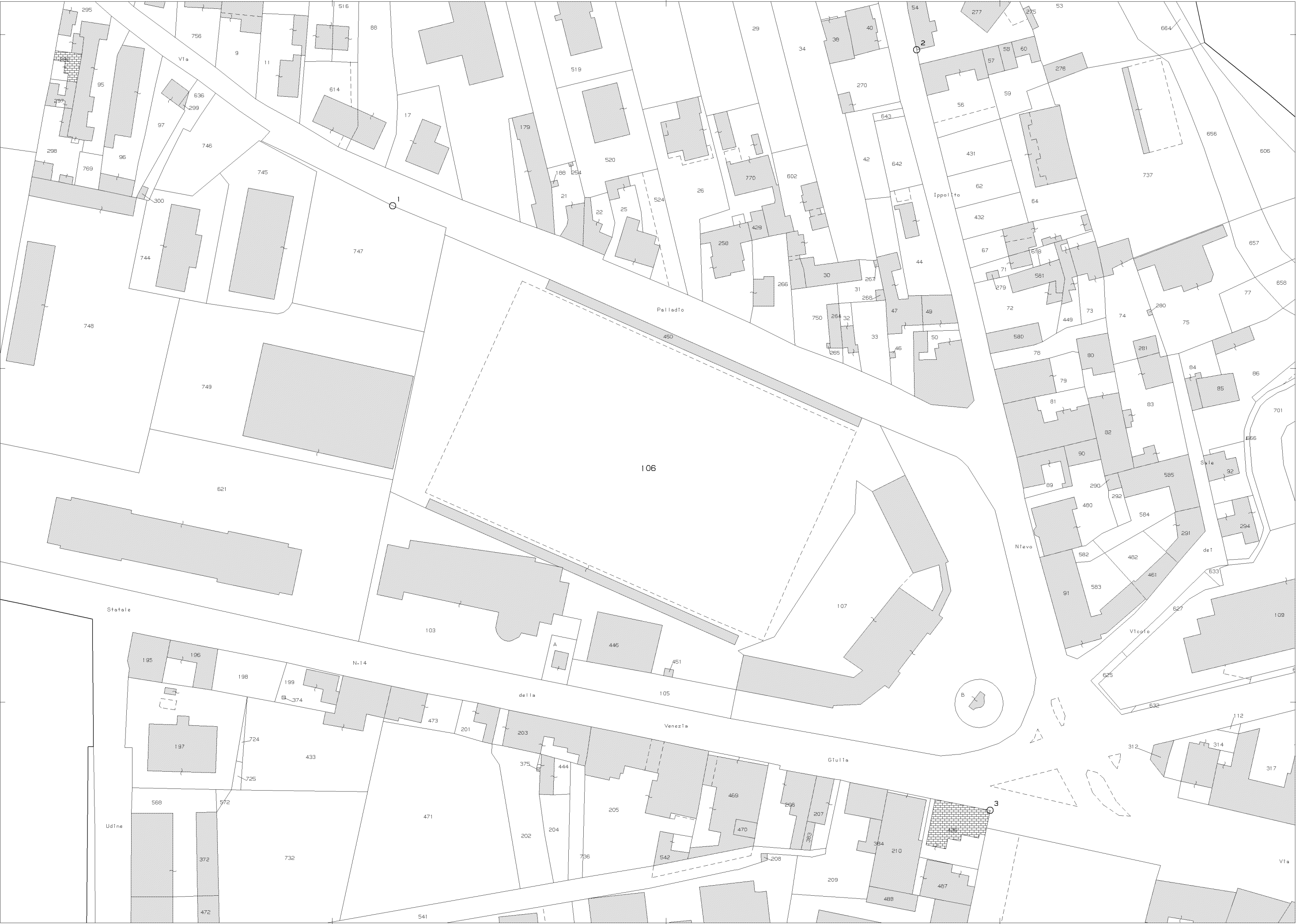
(M. Cristina Cavallieri)

M. Cavallieri

Il Direttore regionale
(Giuseppe BILARDI)



3. Estratto di mappa e certificati catastali



N=13400

E=42300

Particella: 106

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895
Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati
 *** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Unita' Immobiliare dal 30/06/1987

St	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	103			B/4	U	4576		3.544,98	6.864.000	VIA SAURO n. 5 p. T1		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
		30/06/1987	Impianto											

Situazione Intestatari dal 30/06/1987

N.O.	Intestato					Titolo	
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300					Proprieta' 1000/1000	
Efficacia	Registraz.	Tipo e numero nota			Termine	Registraz.	Type e numero nota
	30/06/1987	Impianto					

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895
Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati
 *** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Unita' Immobiliare dal 02/12/2004

St	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
3	A	5	106									Unita' Immobiliare Soppressa		CONCORDANZA NCT - PROGETTO COSTITUZIONE AA.BB.II. - OBIETTIVI 2004
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
02/12/2004		02/12/2004	Variazione n. 21204.1/2004											

Situazione Unita' Immobiliare dal 13/03/1992

St	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
2	A	5	106			E/9				2.272,41	4.400.000	VIA SAURO p. T		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
13/03/1992		13/03/1992	Variazione											

Situazione Intestatari dal 30/06/1987

N.O.	Intestato											Titolo		
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300											Assenza di titolo		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
		30/06/1987	Impianto											

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO/SEZIONE A (UD) - Cod. H895 Sez. A

Interrogazione per Particella - Terreni

*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Particella dal 01/04/1976

St	Foglio	Numero	Sub.	Pz.	Qua.	Desc. Qualità	Cl.	HA	A	CA	Dominicale €	Agrario €	Dominicale £	Agrario £	Deduzioni	Annotazioni
1	5	105			150	INCOLT STER	U	0	4	40						
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota									Termine	Registraz.	Tipo e numero nota		
		01/04/1976	Impianto													

Situazione Intestatari dal 01/04/1976

N.O.	Intestato											Titolo				
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO											Proprieta' 1000/1000				
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota									Termine	Registraz.	Tipo e numero nota		
		01/04/1976	Impianto													

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO/SEZIONE A (UD) - Cod. H895 Sez. A
Interrogazione per Particella - Terreni
 *** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Particella dal 01/04/1976

St	Foglio	Numero	Sub.	Pz.	Qua.	Desc. Qualità	Cl.	HA	A	CA	Dominicale €	Agrario €	Dominicale £	Agrario £	Deduzioni	Annotazioni
1	5	107			282	ENTE URBANO		0	53	90						
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota			
		01/04/1976	Impianto													

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/04/2011

Dati della richiesta	Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (Codice: H895)
	Provincia di UDINE
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: A Foglio: 5 Particella: 107 Sub.: 1

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			
	Urbana				Cens.	Zona						
1	A	5	107	1			B/5	3	3300 m ²		Euro 2.556,48 L. 4.950.000	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo	PIAZZA DEL MUNICIPIO n. 6 piano: T1;											
Notifica	-							Partita	150		Mod.58	-

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/04/2011

Dati della richiesta	Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (Codice: H895)
Catasto Fabbricati	Provincia di UDINE
	Sez. Urb.: A Foglio: 5 Particella: 107 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza			
	Urbana				Cens.	Zona						
1	A	5	107	2			B/4	U	6126 m²		Euro 4.745,75 L. 9.189.000	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo					PIAZZA DEL MUNICIPIO n. 7 piano: T1;							
Notifica					Partita		150		Mod.58		-	

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 21/04/2011

Dati della richiesta	Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (Codice: H895)
	Provincia di UDINE
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: A Foglio: 5 Particella: 107 Sub.: 3

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1	A	5	107	3			B/5	3	3300 m ²		Euro 2.556,48 L. 4.950.000	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo		PIAZZA DEL MUNICIPIO n. 8 piano: T1										
Notifica	-						Partita	150	Mod.58	-		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Rilasciata da: Servizio Telematico

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895

Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati

*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Unita' Immobiliare dal 30/06/1987

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita E	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	446			C/1	7	237		3.745,45	7.252.200	VIA SAURO		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
		30/06/1987	Impianto											

Situazione Intestatari dal 23/12/1998

N.O.	Intestato											Titolo		
1	POSTE ITALIANE S.P.A. con sede in ROMA (RM) - C.F.:97103880585											Proprieta' 1/1		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
23/12/1998		22/06/2000	Voltura n. 14035.5/1999											

Situazione Intestatari dal 30/06/1987

N.O.	Intestato											Titolo		
1	AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI											Assenza di titolo		
Efficacia		Registraz.	Tipo e numero nota								Termine	Registraz.	Tipo e numero nota	
		30/06/1987	Impianto								23/12/1998	22/06/2000	Voltura n. 14035.5/1999	

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895

Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati

*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Unita' Immobiliare dal 02/12/2004

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
2	A	5	450									Unita' Immobiliare Soppressa		CONCORDANZA NCT - PROGETTO COSTITUZIONE AA.BB.II. - OBIETTIVI 2004
{	A	5	451											
{	A	5	550											
{	A	5	551											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
02/12/2004		02/12/2004		Variazione n. 21204.1/2004										

Situazione Unita' Immobiliare dal 02/12/2004

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	106	2		E/9						VIA SAURO p. T		CONCORDANZA NCT - PROGETTO COSTITUZIONE AA.BB.II. - OBIETTIVI 2004 - PART. 150
{	A	5	450											
{	A	5	451											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
02/12/2004		02/12/2004		Variazione n. 21204.1/2004										

Situazione Unita' Immobiliare dal 30/06/1987

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	450			E/9						VIA SAURO p. T		
{	A	5	451											
{	A	5	550											
{	A	5	551											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
		30/06/1987		Impianto										

Situazione Intestatari dal 02/12/2004

N.O.	Intestato					Titolo	
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300					Proprieta' 1000/1000	
Efficacia	Registraz.	Tipo e numero nota			Termine	Registraz.	Tipo e numero nota
02/12/2004	02/12/2004	Variazione n. 21204.1/2004					

Situazione Intestatari dal 30/06/1987

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895
Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati
*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

N.O.	Intestato				Titolo	
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300				Assenza di titolo	
Efficacia	Registraz.	Tipo e numero nota		Termine	Registraz.	Tipo e numero nota
	30/06/1987	Impianto				

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895

Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati

*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

Situazione Unita' Immobiliare dal 02/12/2004

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
2	A	5	450									Unita' Immobiliare Soppressa		CONCORDANZA NCT - PROGETTO COSTITUZIONE AA.BB.II. - OBIETTIVI 2004
{	A	5	451											
{	A	5	550											
{	A	5	551											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
02/12/2004		02/12/2004		Variazione n. 21204.1/2004										

Situazione Unita' Immobiliare dal 02/12/2004

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	106	2		E/9						VIA SAURO p. T		CONCORDANZA NCT - PROGETTO COSTITUZIONE AA.BB.II. - OBIETTIVI 2004 - PART. 150
{	A	5	450											
{	A	5	451											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
02/12/2004		02/12/2004		Variazione n. 21204.1/2004										

Situazione Unita' Immobiliare dal 30/06/1987

St.	Sez.	Foglio	Numero	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.	Rendita €	Rendita £	Indirizzo	Prot. Notifica	Annotazioni
1	A	5	450			E/9						VIA SAURO p. T		
{	A	5	451											
{	A	5	550											
{	A	5	551											
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota				Termine		Registraz.		Tipo e numero nota		
		30/06/1987		Impianto										

Situazione Intestatari dal 02/12/2004

N.O.	Intestato	Titolo		
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300	Proprieta' 1000/1000		
Efficacia		Registraz.		Tipo e numero nota
02/12/2004		02/12/2004		Variazione n. 21204.1/2004

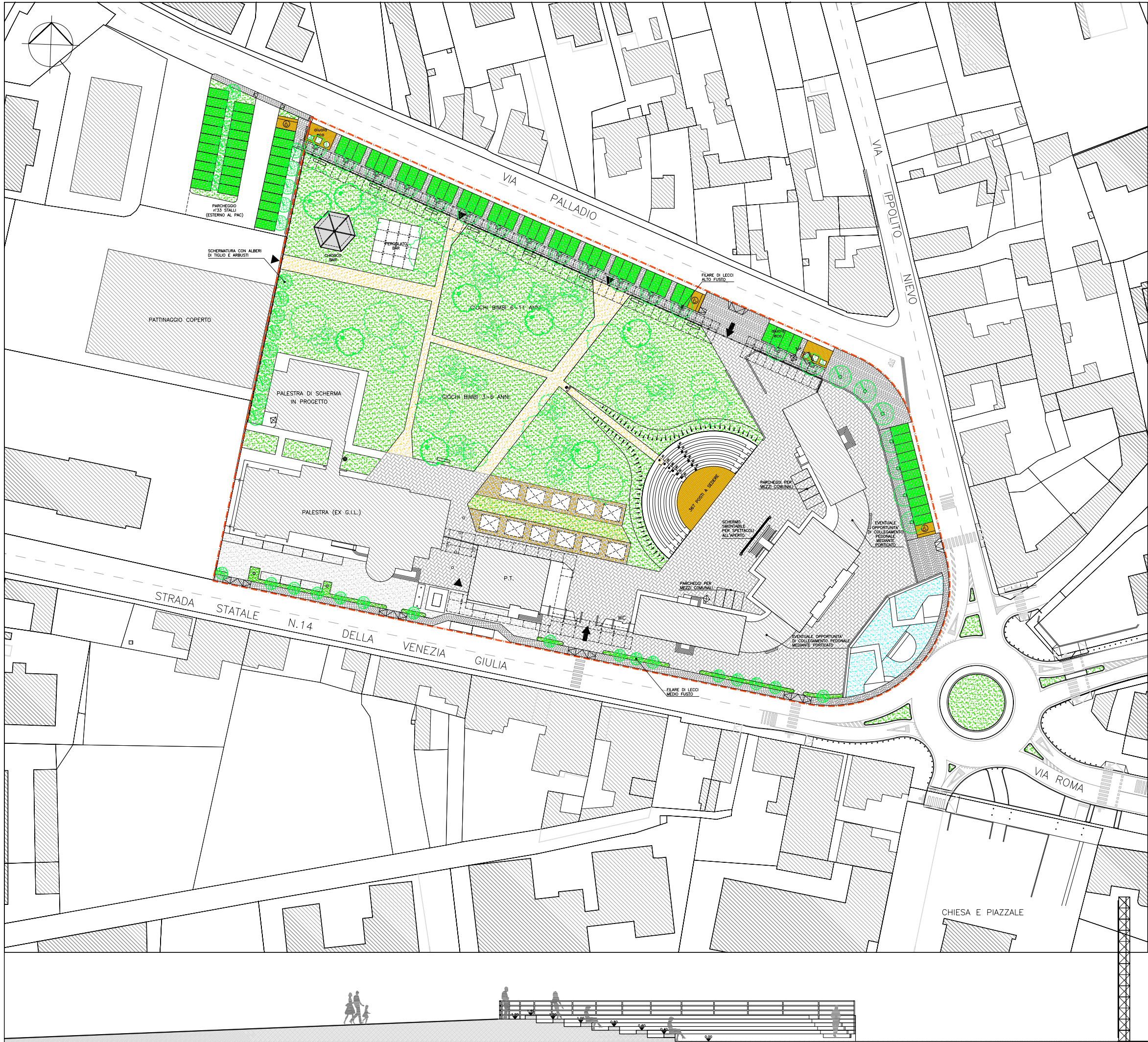
Situazione Intestatari dal 30/06/1987

Comune: SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Cod. H895**Interrogazione per Unita' Immobiliare - Fabbricati**

*** Procedura Catasto 2000 - Copia non commercializzabile ***

N.O.	Intestato				Titolo	
1	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO con sede in SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - C.F.:00349150300				Assenza di titolo	
Efficacia	Registraz.	Tipo e numero nota		Termine	Registraz.	Tipo e numero nota
	30/06/1987	Impianto				

***4. Soluzione planivolumetrica alternativa
con eventuale cavea per manifestazioni e spettacoli
all'aperto***



LEGENDA

LIMITI

PERIMETRO DEL P.A.C.

VIABILITA'

PAVIMENTAZIONI IN ASFALTO

NUOVE PAVIMENTAZIONI IN CUBETTI DI PIETRA

PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA

PAVIMENTAZIONE IN SPACCATO DI CAVA

PAVIMENTAZIONE IN MASSELI DI CALCESTRUZZO

PARCHEGGI

ACCESSI PIAZZA

PASSI CARRAI

VERDE PUBBLICO

PERGOLATI

CANCELLATA

ECO AIUOLE

STRUTTURE PER MANIFESTAZIONI

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 metri

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
L.R. 23.02.2007 n. 5

PIANO ATTUATIVO COMUNALE
di iniziativa pubblica
"PIAZZA GIARDINO"
(EX P.R.P.C. N.8)

ALL. 4
**SOLUZIONE PLANIVOLUMETRICA ALTERNATIVA
CON EVENTUALE CAVEA PER MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ALL'APERTO**

SCALA 1:1000

OTTOBRE 2011

PROGETTO
ARCHITETTO VITTORINO PETIZIOL
PROGE.CO S.R.L.
33053 Latissena (UD) via Giovanni da Udine 9 • 33054 Ugnano Sabbadoro (UD) via Casa Bianca 6/106
tel.0431-521466 • fax 0431-511884 • e.mail: studio@petiziol.191.it
COLLABORAZIONE
ARCHITETTO GIUSEPPE GENTILE